

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia alle nuove realizzazioni, sia alla manutenzione straordinaria delle strutture idriche (condutture, serbatoi, altri impianti idrici ecc.), della rete fognaria e degli impianti di depurazione.

In base all'art. 143 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 822 e seguenti del Codice civile, si precisa che nel patrimonio della società risultano iscritti "beni indisponibili" per un valore residuo, al 31 dicembre 2020, di euro 113.656.101 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture di acqua potabile, condutture fognarie e depuratori).

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.2 CREDITI

d) Verso altri:

Crediti verso altri	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Depositi cauzionali	573.600	111		573.711
Altri crediti	14.880		12.344	2.536
Totale	588.480	111	12.344	576.247

Non si registrano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Tali crediti sono iscritti a valori non inferiori ai rispettivi *fair values*.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Il valore al 31.12.2020 è riferito alle giacenze di magazzino rilevate fisicamente a tale data. Esse sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Magazzino materie prime, sussidiarie	1.933.193	1.448.927	484.266
Fondo svalutazione magazzino	(31.118)	(33.796)	2.678
Totale a bilancio – Rimanenze	1.902.075	1.415.131	486.944

Tali rimanenze sono state valutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzazione e realizzazione; a tal proposito si rileva che il fondo svalutazione magazzino ammonta a euro 31.118.

C.II. CREDITI

Non sussistono crediti scadenti oltre i 5 esercizi e non si registra una concentrazione dei crediti verso un numero ristretto di clienti.

C.II.1 Verso clienti

I movimenti dei crediti verso clienti, compresi nell'attivo circolante, sono evidenziati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso utenti Servizio Idrico Integrato	36.279.333	34.979.810	1.299.523
Fatture da emettere a utenti e altri clienti	12.852.896	13.455.611	(602.715)
Crediti verso altri clienti	7.175.981	5.405.466	1.770.515
Altri crediti verso utenti per Energia e WI FI	392.627	393.855	(1.228)
Crediti per fatture da emettere cratere	864.910	1.378.816	(513.906)
Fondo svalutazione crediti specifico	(7.586.899)	(4.731.771)	(2.855.128)
Fondo svalutazione crediti	(9.734.169)	(9.731.322)	(2.847)
Totale	40.244.679	41.150.465	(905.786)
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>39.708.005</i>	<i>39.771.649</i>	<i>(391.880)</i>
<i>di cui oltre l'anno successivo</i>	<i>536.674</i>	<i>1.378.816</i>	<i>(513.906)</i>

L'aumento dei crediti verso utenti, di euro 1.299.523, è dovuto al rallentamento degli incassi verificatosi nei primi mesi del 2020, in conseguenza dei provvedimenti restrittivi emanati a causa dell'emergenza sanitaria.

A fronte dei crediti verso gli utenti è iscritto un fondo di svalutazione di euro 9.734.169, al fine di tener conto del rischio di inesigibilità degli stessi, determinato in funzione dell'anzianità di emissione dei relativi ruoli; tale fondo è stato incrementato di euro 150.000 per accantonamenti dell'esercizio e, nello stesso tempo, è stato utilizzato per euro 147.153, in quanto sono stati cancellati crediti verso utenti falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali. Inoltre, è iscritto un fondo svalutazione crediti specifico di euro 7.586.899, per i crediti di importo inferiore a euro 2.500.

Si fa presente che i crediti per "Fatture da emettere", pari a euro 12.852.896, comprendono principalmente la fatturazione dei consumi agli utenti per il 4° trimestre, avvenuta a gennaio 2021.

Nei "Crediti verso altri clienti" è compreso un credito verso la società A.C.A. S.p.A. di euro 6.310.206. Contemporaneamente, nel passivo dello stato patrimoniale, risulta iscritto un debito verso la stessa società per l'acquisto di acqua.

I "Crediti per fatture da emettere cratere" si riferiscono alla fatturazione dei consumi verso gli utenti residenti nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte a carico degli utenti stessi.

C.II.4 Verso controllanti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso comuni	102.425	112.477	(10.052)
Totale	102.425	112.477	(10.052)

Il saldo della voce, valutata al presunto realizzo, si riferisce a crediti di natura commerciale vantati verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

C.II.5-bis Crediti tributari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Iva a credito anni precedenti	13.141	0	13.141
Credito sanificazione art. 125 D.L. 34/2020	18.912	0	18.912
Crediti verso erario per Iva	0	177.562	(177.562)
Altri crediti tributari	21.776	95.554	(73.778)
Totale	53.829	273.116	(219.287)

C.II.5-ter Imposte anticipate

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 1.483.224.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito per imposte anticipate	1.483.224	1.483.224	0
Totale	1.483.224	1.483.224	0

Il "Credito per imposte anticipate" non ha subito variazioni in quanto non sono state iscritte ulteriori imposte anticipate, in applicazione del principio della prudenza.

C.II.5-quater Crediti verso altri

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 38.956.073 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti per progetti FAS	18.260.573	13.247.564	5.013.009
Crediti progetto potenziamento acquedotto	7.658.676	7.708.806	(50.130)
Crediti progetto potenziamento D.L. 133/2014	1.502.996	1.469.935	33.061
Fondo svalutazione credito progetto potenziamento	(751.244)	(751.244)	0
Crediti oltre l'anno successivo v/enti per progetti affidati dalla Regione in qualità di stazione appaltante	26.671.001	21.675.061	4.995.940
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	14.213	13.270	943
Crediti verso CSEA Cassa Servizi Energetici e Amb.	12.156.502	10.638.840	1.517.662
Altri crediti verso altri	114.357	47.370	66.987
Altri crediti	12.285.072	10.699.480	1.585.592
Totale	38.956.073	32.374.541	6.581.532
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	12.285.072	4.874.885	7.410.187
<i>di cui oltre l'anno successivo</i>	26.671.001	21.675.061	4.995.940

Il credito relativo al "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo" si riferisce ai lavori di rafforzamento della rete idrica e al raddoppio dell'esistente impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, effettuati, in qualità di stazione appaltante, per conto della Regione Abruzzo (soggetto aggiudicatore). Per tali lavori, la società ha ottenuto finanziamenti regionali registrati nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo per potenziamento acquedotto del Ruzzo". Nei precedenti esercizi tale credito era stato svalutato per euro 751.244, sulla scorta di un parere richiesto ad un consulente legale.

Nel corso del 2020 la società ha iniziato un percorso tecnico volto alla definizione della posizione creditoria vantata verso la Regione Abruzzo per il predetto progetto di Potenziamento, affidando ad un qualificato professionista esterno, esperto in materia di lavori pubblici, l'incarico di redigere un nuovo certificato di collaudo.

Il credito per "Progetti FAS" riguarda la realizzazione di sei opere, che la società effettua in qualità di soggetto appaltante, per conto della Regione. Anche per tali lavori sono stati ottenuti finanziamenti, esposti nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo Progetti FAS". L'incremento del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia l'avanzamento dei lavori, avvenuto nel corso dell'esercizio 2020.

Il credito per "Progetto Potenziamento D.L. 133/2014", si riferisce alla realizzazione di un'adduttrice per la distribuzione di acqua potabile verso la costa, finanziata dalla Regione Abruzzo.

Il credito verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) di euro 12.156.502 si riferisce agli importi già fatturati (per il 2017) e da fatturare (per il 2018, il 2019 e il 2020) agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte a carico della CSEA. Tali crediti sono stati iscritti nella voce dell'attivo C), II, 5-quater "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, al netto delle anticipazioni già ricevute dalla CSEA, dell'importo di € 7.804.878.

C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse ammontano complessivamente ad euro 4.286.436 e risultano dettagliate come di seguito:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	4.283.922	5.065.116	(781.194)
Assegni		1.257	(1.257)
Denaro e valori in cassa	2.514	6.120	(3.606)
Totale	4.286.436	5.072.493	(786.057)

C.IV.1 Depositi bancari e postali

Il saldo, pari ad euro 4.283.922, rappresenta le somme disponibili presso i conti correnti bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio. I valori sono comprensivi degli interessi attivi maturati al 31.12.2020. Si precisa che la somma di euro 4.185.448 è depositata presso conti bancari "dedicati" al pagamento delle spese e delle forniture necessarie alla costruzione di alcune infrastrutture, che la società realizza in qualità di stazione appaltante per conto della Regione.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti attivi:			
Canoni per servizi telefonici e internet	20.248	2.530	17.718
Altri risconti attivi	2.952	2.713	239
Totale	23.200	5.243	17.957

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis, 5° comma del Codice civile.

I risconti attivi sono costituiti principalmente dalla sospensione dei costi relativi a canoni per servizi telefonici e internet. Non sussistono risconti attivi scadenti oltre cinque esercizi.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31.12.2020 ammonta complessivamente ad euro 122.180.647 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2019	Copertura perdita 2019	Destinazione Utile 2019	31/12/2020
I. Capitale	100.112.012			100.112.012
IV. Riserva Legale	73.739		53.574	127.313
VI. Altre riserve:				
Fondo di dotazione				
Consortio	17.275.137			17.275.137
Fondo rinnovo impianti	1.381.049		1.017.896	2.398.945
Riserva da conferimento	0			0
Utill (Perdite) portati a nuovo	0			0
VIII. nuovo	0			0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.071.470		(1.071.470)	2.267.240
Totale	119.913.407	0	0	122.180.647

Il capitale sociale è diviso in n. 100.112.012 azioni ordinarie del valore unitario di euro 1,00 (uno/00). Inoltre, a tutela dei beni indisponibili iscritti in bilancio, esso è incedibile e deve appartenere integralmente, per tutta la durata della società, ad enti locali ricompresi nell'ATO Teramano (art. 8 dello Statuto sociale).

Le "Altre riserve" comprendono: il "Fondo di dotazione Consortio ACAR" di euro 17.275.137 e il "Fondo rinnovo impianti" pari a euro 2.398.945.

L'utile del precedente esercizio, pari a euro 1.071.470, è stato accantonato alla riserva legale, per euro 53.574, e al fondo rinnovo impianti per la parte rimanente di euro 1.017.896.

Nel prospetto seguente vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, lettera 7-bis del Codice civile, relative all'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto, specificando, per ciascuna di esse, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio 2020	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di utilizzazione *	Quota distribuibile della quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
						per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	100.112.012						
<i>Riserve di capitale:</i>							
Fondo di dotazione consorzio ACAR	17.275.137	13.317.510	3.957.627	A,B,C, D	3.957.627	7.761.712	
<i>Riserve di utili:</i>							
Riserva legale	127.313		127.313	B			
Fondo rinnovo impianti	2.398.945	2.398.945	0				
Utili (perdite) portati a nuovo	0						
Totale Patrimonio Netto	119.913.407	15.716.455					

* Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura di perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari

La quota indisponibile rappresenta la quota ideale di riserve destinate alla copertura della componente di ricavo derivante dal FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), previsto all'interno della tariffa del servizio idrico integrato.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in riscontro ad una specifica richiesta dell'ARERA, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005, ha emesso un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto dall'OIC 16 per i contributi pubblici in conto impianti.

In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che l'ARERA precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio", l'Organismo ha ritenuto opportuno che gli operatori del settore, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie.

B. FONDI RISCHI ED ONERI**B.3. ALTRI**

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.763.747 e risultano di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2019	Accantonam.	Utilizzo	Rilascio	31/12/2020
Fondo rischi per cause legali	1.615.226	2.048.626	48.579	90.116	3.525.157
Fondo rischi specifico	238.590				238.590
Totale	1.853.816	2.048.626	48.579	90.116	3.763.747

Il Fondo cause legali si riferisce a contenziosi non coperti da assicurazioni. Nella determinazione di tale passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2020 il Fondo cause legali è stato opportunamente rivisto, sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni, di transazioni in corso, di nuovi contenziosi nati nell'esercizio, nonché della definizione di vertenze sorte negli anni passati. In seguito a tale rivisitazione, il fondo è stato integrato per euro 2.048.626 ed utilizzato per euro 48.579. Inoltre, è stato rilasciato a conto economico un importo complessivo, pari ad euro 90.116, relativo a controversie che hanno avuto una evoluzione favorevole per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento. Si segnala che nel fondo è compreso un accantonamento di euro 150.000, a copertura del rischio derivante dalla eventuale richiesta di interessi moratori da parte dei creditori.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 2.104.488; di seguito si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2020	2019
TFR iniziale	2.124.839	2.358.919
Anticipi e Liquidazioni	68.796	253.767
TFR destinato al Fondo Pegaso	255.824	242.862
TFR destinato al Fondo Previdai	20.898	23.924
TFR destinato al Fondo Tesoreria INPS	218.537	255.361
Quota maturata e stanziata a conto economico	556.059	555.323
Imposta sostitutiva su rivalutazione	12.354	13.489
Totale	2.104.488	2.124.839

La voce "Anticipi e Liquidazioni" comprende l'ammontare di TFR, pari a euro 68.796, pagato a titolo di anticipo o in occasione dello scioglimento del rapporto di lavoro. La voce "Quota maturata e stanziata a conto economico", pari a euro 556.059, rappresenta l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sono altresì dettagliate le quote di trattamento fine rapporto versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS, in ottemperanza alla riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1° gennaio 2007.

D. DEBITI

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente ad euro 113.603.976.

Per meglio definire le concrete azioni tese al graduale riequilibrio del capitale circolante netto, gli amministratori hanno predisposto un piano finanziario triennale (2019 – 2021), che si basa sia sulle previsioni di incremento delle tariffe del servizio idrico, sia sull'attività di recupero dei crediti. Le risorse generate da tali attività saranno utilizzate per far fronte agli impegni di spesa corrente ed agli investimenti in corso (per la quota parte a carico di Ruzzo Reti S.p.A.), mentre il surplus sarà destinato ad un progressivo rientro dell'esposizione debitoria, soprattutto nei confronti dei fornitori.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6 del Codice Civile si specifica che non sussistono debiti al 31/12/2020 assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguito vengono illustrate le voci componenti l'aggregato dei debiti al 31/12/2020 e forniti i commenti utili alla comprensione degli stessi.

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano a complessivi euro 17.760.523.

Nella voce sono compresi scoperti di conto corrente per euro 5.937.339 (inclusi gli interessi passivi maturati alla data di bilancio), oltre a tre finanziamenti ammontanti complessivamente a euro 11.823.184. Segue il dettaglio:

Conti correnti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Unicredit	1.071.860	1.593.127	(521.267)
Banca Nazionale del Lavoro	3.706.282	3.081.034	625.248
Banca Tercas	350.277	980.813	(630.536)
Monte dei Paschi di Siena	132.438	0	132.438
Banche c/interessi da liquidare	676.482	263.402	413.080
Totale	5.937.339	5.918.376	18.963

Gli importi sopra descritti sono relativi agli utilizzi dei fidi concessi.

Mutui/Finanziamenti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Mutuo Banca Popolare di Bari	6.817.687	6.916.964	(99.277)
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>0</i>	<i>616.846</i>	<i>(616.846)</i>
Finanziamento B.N.L. M.C. 1997554	2.000.000	0	2.000.000
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Finanziamento Unicredit N. 8705777	3.000.000	0	3.000.000
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>134.375</i>	<i>0</i>	<i>134.375</i>
Finanziamento Unicredit sc. 30/09/2020	5.497	299.564	(294.067)
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>5.497</i>	<i>299.564</i>	<i>(294.067)</i>
Finanziamento Unicredit sc. 31/05/2020	0	1.500.000	(1.500.000)
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>0</i>	<i>1.500.000</i>	<i>(1.500.000)</i>
Totale	11.823.184	8.716.527	3.106.657

Il mutuo della Banca Popolare di Bari è stato erogato in data 01.03.2013, per un importo originario di euro 10.000.000; ha una durata di quindici anni, rata mensile ed è a tasso variabile, pari alla media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a sei mesi, maggiorata di uno Spread dell'8%. Nel mese di settembre 2020 la società ha ottenuto un finanziamento di euro 2.000.000 dalla Banca Nazionale del Lavoro, garantito dal Mediocredito Centrale, della durata di cinque anni, di cui due anni di preammortamento; la rata è trimestrale mentre il tasso di interesse è fisso. Inoltre, nel mese di dicembre è stato stipulato un contratto di mutuo con la Unicredit, di euro 3.000.000, con garanzia del Mediocredito Centrale, della durata di sei anni; la rata è mensile, mentre il tasso è variabile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile si specifica che la quota dei debiti verso banche di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad euro 2.964.536.

D.6 ACCONTI

La voce in oggetto presenta un saldo di euro 7.257.613 ed è rappresentata principalmente dagli anticipi sui consumi che gli utenti hanno versato alla società al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura; tali somme saranno restituite in occasione dell'eventuale risoluzione del rapporto.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Anticipi sui consumi da utenti	7.142.324	7.464.931	(322.607)
Depositi cauzionali	115.289	109.291	5.998
Totale	7.257.613	7.574.222	(316.609)

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI

La voce in oggetto, pari ad euro 34.080.063, è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	27.633.328	28.129.390	(496.062)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	6.446.735	7.068.293	(621.558)
<i>di cui oltre l'anno successivo</i>	<i>3.211.946</i>	<i>3.859.349</i>	<i>(647.403)</i>
Totale	34.080.063	35.197.683	(1.117.620)

Si segnala che, a dicembre 2019, sono stati siglati accordi di rateizzazione con i principali fornitori, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria.

Inoltre, risulta iscritto un debito verso l'A.C.A. di euro 4.925.531, di cui euro 117.814 sono relativi a fatture da ricevere per l'acquisto di acqua. Contemporaneamente, risulta iscritto un credito verso la stessa società derivante dalla fornitura di acqua.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile si specifica che la quota dei debiti verso fornitori di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad euro 886.467.

D.11 DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso comuni soci per fatture ricevute	471.302	666.825	(195.523)
Totale	471.302	666.825	(195.523)

Il saldo della voce si riferisce a debiti di natura commerciale verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile si specifica che la quota dei debiti verso comuni di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad euro 130.014.

D.12 DEBITI TRIBUTARI

Essi ammontano ad euro 1.340.253 e sono costituiti principalmente dal debito per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, oltre che dal debito per Ires e Irap.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso erario per IVA	812	0	812
Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente	384.737	341.126	43.611
Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo	26.329	17.954	8.375
Debiti verso erario per IRES	815.255	115.384	699.871
Debiti verso erario per IRAP	83.919	0	83.919
Altri debiti tributari	29.201	18.385	10.816
Totale	1.340.253	492.849	847.404

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

D.13 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La posta rappresenta il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali di varia natura, per complessivi euro 736.511, regolarmente versati nell'esercizio successivo. Essa risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso INPDAP	311.961	305.608	6.353
Debiti verso INPS	305.380	294.846	10.534
Debiti verso INPS per TFR	16.659	15.204	1.455
Debiti verso PEGASO per TFR	89.534	84.878	4.656
Altri debiti verso Enti Previdenziali	12.977	16.833	(3.856)
Totale	736.511	717.369	19.142

La voce "Debito verso INPS per TFR" accoglie le quote di TFR relative ai dipendenti che hanno scelto tale forma di previdenza complementare; il debito è stato estinto nel mese di gennaio 2021.

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

D.14 ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio degli "Altri debiti", il cui saldo complessivo ammonta ad euro 51.957.712:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso Regione potenziamento acquedotto	5.104.787	5.104.787	0
Debiti verso Regione Abruzzo per progetti Fas	16.661.382	11.286.680	5.374.702
Debiti verso Regione progetto Masterplan	1.876.400	1.876.400	0
Debiti v/enti per progetti affidati dalla Regione in qualità di stazione appaltante	23.642.569	18.267.867	5.374.702
<i>di cui oltre l'anno successivo</i>	<i>18.537.782</i>	<i>13.163.080</i>	<i>5.374.702</i>
Debiti verso Ente d'Ambito per canoni maturati	1.837.368	1.937.368	(100.000)
Debiti verso Provincia di Teramo per multe	1.663.991	2.218.123	(554.132)
Debiti verso dipendenti per competenze maturate	966.033	1.348.213	(382.180)
Debiti per ferie maturate e non godute	974.043	999.385	(25.342)
Debiti verso Sorit per anticipi fatture	2.060.619	2.200.375	(139.756)
Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione	1.688.650	2.074.767	(386.117)
Debiti verso Comuni per mutui	16.369.420	16.918.863	(549.443)
Debiti verso CSEA per anticipazioni	0	5.824.595	(5.824.595)
Altri debiti	2.755.019	3.069.309	(314.290)
Totale altri debiti	28.315.143	36.590.998	(8.275.855)
<i>di cui oltre l'anno successivo</i>	<i>20.846.514</i>	<i>27.479.752</i>	<i>(6.633.238)</i>
Totale	51.957.712	54.858.865	(2.901.153)
<i>di cui entro l'anno successivo</i>	<i>12.573.416</i>	<i>14.216.033</i>	<i>(1.642.617)</i>
<i>di cui oltre l'anno successivo</i>	<i>39.384.296</i>	<i>40.642.832</i>	<i>(1.258.536)</i>

Nella voce "Debiti verso comuni per mutui" sono iscritti gli importi dovuti ai comuni per l'ammortamento dei mutui, come previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato del 23/12/2003. A tale proposito si segnala che, a partire dall'anno 2019 la società ha stipulato, con buona parte dei comuni, accordi che prevedono il pagamento rateizzato, sulla base di piani di ammortamento con rate semestrali, senza interessi, o con interessi calcolati a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato.

I debiti per cui esistono tali accordi sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato, attualizzando i flussi di cassa negativi con l'applicazione del tasso di interesse effettivo del 3%.

I "Debiti verso dipendenti per competenze maturate" comprendono le competenze maturate a favore del personale dipendente, che daranno luogo ad uscite finanziarie nel corso del 2021 o degli esercizi successivi.

Nella voce "Debiti verso Ente d'Ambito per canoni maturati" sono iscritti gli importi dovuti all'Ente d'Ambito per le spese di funzionamento, in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Nella voce "Debiti verso Sorit per anticipi fatture" sono comprese le somme anticipate e non ancora recuperate, alla data del 31/12/2020, dalla Sorit S.p.A., in qualità di concessionaria del servizio di riscossione dei crediti verso utenti morosi.

I "Debiti verso Provincia di Teramo per multe" rappresentano le somme dovute per le violazioni in materia ambientale accertate nelle annualità comprese tra il 2005 e il 2018 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 133, commi 1 e 2). Nel mese di ottobre 2019 è stato stipulato un nuovo accordo con la Provincia, in sostituzione degli accordi precedenti, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. In particolare, la Ruzzo Reti S.p.A. si è impegnata al versamento di cinquanta rate mensili di euro 47.000 ciascuna, fino al 31/12/2023.

I "Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione" sono costituiti dal recupero della "contribuzione minore" e da un debito verso la Regione Abruzzo per canoni di derivazione di acqua. La società si è impegnata al saldo di tale debito attraverso il pagamento di n. 72 rate mensili, a decorrere dal 31/07/2018, fino al 30/06/2024.

A fronte dei debiti verso la Regione Abruzzo, relativi a contributi ricevuti per la realizzazione, in qualità di stazione appaltante, di opere e infrastrutture, ammontanti complessivamente ad euro 23.642.569, sussistono crediti, per gli stessi progetti, di euro 26.671.001. Tale ultimo importo è pari alla somma delle spese sostenute, fino alla data di chiusura dell'esercizio, per la realizzazione delle predette opere.

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è costituita, per euro 17.261.101, dal risconto passivo sui contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti. Si precisa che nel 2020 è stata imputata a conto economico la quota di competenza, pari a euro 1.740.282, calcolata in conformità ai piani di ammortamento dei beni a cui i contributi si riferiscono, e relativa alle sole immobilizzazioni entrate in funzione alla data del 31/12/2020.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti passivi:			
Risconti passivi per contributi in c/impianti	17.261.101	18.904.017	(1.642.916)
Risconti passivi per fitti attivi antenne	9.035	9.881	(846)
Totale	17.270.136	18.913.898	(1.643.762)

Ai sensi dell'OIC 18, si precisa che la quota di risconto scadente oltre i 5 anni ammonta a complessivi euro 8.771.342. I contributi in conto impianti iscritti in tale voce si riferiscono alle immobilizzazioni materiali.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A. VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi per vendita acqua potabile	35.251.054	33.171.436	2.079.618
Ricavi per servizio fognatura e depurazione	14.458.192	12.911.068	1.547.124
Ricavi da servizio idrico di anni precedenti	2.828.482	3.979.866	(1.151.384)
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	61	191	(130)
Totale	52.537.789	50.062.561	2.475.228

La voce comprende, oltre ai ricavi relativi ai consumi degli utenti nei quattro trimestri dell'anno, anche i corrispettivi per l'acqua fornita alla società A.C.A. S.p.A. Inoltre, sono compresi i ricavi da fatturare agli utenti residenti nel territorio del "cratere sismico". I ricavi per vendita di acqua potabile e per il servizio di fognatura e depurazione sono determinati secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione.

RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono esclusivamente alla gestione del servizio idrico integrato.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi derivanti dal Servizio Idrico Integrato	52.537.789	50.062.561	2.475.228
Totale	52.537.789	50.062.561	2.475.228

RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE

La Ruzzo Reti S.p.A. è vincolata a svolgere la propria attività nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano n. 5., per cui non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche.

Come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la Società ha provveduto ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio 2020, derivanti dai volumi venduti, valorizzati alle tariffe vigenti previste dal MTI-2 (Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio).

Lo scostamento tra i ricavi effettivi e quelli garantiti dal VRG (Vincolo dei ricavi garantiti), pari a circa 5.350 mila euro, deriva principalmente dall'iscrizione, tra i ricavi dell'esercizio, degli importi da fatturare agli utenti residenti nei comuni del "cratere sismico" (la cui fatturazione è stata sospesa in seguito agli eventi di agosto 2016 e

successivi), mentre nella quantificazione del VRG 2020 e del relativo moltiplicatore tariffario theta, gli importi dei volumi e dei ricavi fatturati presi a riferimento, ovvero quelli relativi all'anno 2018, non ricomprendono i consumi dell'area del "cratere sismico", non essendo stati - in quell'anno - soggetti a fatturazione, in seguito alla sospensione dei termini di pagamento, disciplinata nelle Delibere ARERA n. 810/2016/R/com, n. 252/2017/R/com e loro successive modifiche ed integrazioni.

A.4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce comprende i costi delle manutenzioni straordinarie di condutture, serbatoi o di altre opere idrauliche, eseguite mediante lavori in economia, cioè utilizzando il personale interno ed i materiali acquistati direttamente. Per la loro natura incrementativa (tale, cioè, da allungare la vita del bene, o aumentarne la capacità produttiva), questi costi sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, dando luogo ad iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	665.520	803.992	(138.472)
Totale	665.520	803.992	(138.472)

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, pari a euro 3.938.139, presenta il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Servizio depurazione scarichi industriali in deroga	647.811	800.805	(152.994)
Contributo lavori per nuovi allacci alla rete	218.368	225.423	(7.055)
Fitti attivi antenne	139.707	136.705	3.002
Rilasci fondo rischi vertenze in corso	90.116	344.819	(254.703)
Contributi in conto impianti per investimenti	1.740.282	1.737.847	2.435
Sopravvenienze e insussistenze attive	421.737	1.692.255	(1.270.518)
Altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	680.118	902.681	(222.563)
Contributi in conto esercizio	0	80.572	(80.572)
Totale	3.938.139	5.921.107	(1.982.968)

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono il corrispettivo per il servizio di depurazione e fognatura degli scarichi industriali, eseguito "in deroga" al D.Lgs. 152/2006, Tabella n. 3, Allegato n. 5, pari a euro 647.811.

Il "Rilascio fondo rischi vertenze in corso" di euro 90.116, scaturisce dall'aggiornamento annuale del relativo fondo, e fa riferimento a controversie che hanno avuto una evoluzione positiva per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

La quota dei "Contributi in conto impianti per investimenti", pari a euro 1.740.282, è stata calcolata in conformità ai piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è principalmente costituita dalla sopravvenuta insussistenza di alcuni debiti verso fornitori e verso altri soggetti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad euro 8.159.033 ed è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisto di acqua	384.275	395.199	(10.924)
Acquisto materiali di consumo e di manutenzione	3.344.045	2.757.194	586.851
Acquisto di energia elettrica per usi industriali	3.872.063	3.618.123	253.940
Altri acquisti di materie di consumo e manuten.ne	558.650	403.019	155.631
Totale	8.159.033	7.173.535	985.498

Gli "Acquisti di acqua" si riferiscono esclusivamente ai prelievi dalle condotte dell'A.C.A. S.p.A..

La voce "Acquisto di energia elettrica per usi industriali" si riferisce all'utilizzo della forza motrice per gli impianti di sollevamento.

B.7 PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a euro 12.820.642 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Servizi di manutenzione su reti e impianti	1.573.681	1.636.787	(63.106)
Altri servizi di manutenzione	573.260	446.481	126.779
Prestazioni professionali	396.794	604.270	(207.476)
Analisi e controlli di laboratorio	1.455.218	1.689.050	(233.832)
Stampa imbustamento e recapito bollette	361.699	389.222	(27.523)
Assicurazioni d'impresa	456.824	574.235	(117.411)
Spese telefoniche e trasmissione dati	246.902	237.639	9.263
Spese per servizio di call center	108.993	81.317	27.676
Compensi e spese per organi aziendali	97.831	98.686	(855)
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	3.054.771	2.447.302	607.469
Servizio per autospurghi e videoispezioni	889.252	534.987	354.265
Oneri e spese bancarie	631.378	607.492	23.886
Altri costi per servizi	2.974.039	1.458.344	1.515.695
Totale	12.820.642	10.805.812	2.014.830

I "Servizi di manutenzione su reti e impianti" comprendono i costi per le manutenzioni ordinarie e le riparazioni eseguite sulle condutture, sui serbatoi e altri impianti idrici, nonché sui depuratori e sui tratti di rete fognaria.

Nelle "Spese telefoniche e trasmissione dati" sono iscritti, oltre alle spese per la telefonia fissa e mobile, anche il costo delle linee utilizzate per la trasmissione dei dati (euro 63.286) e il costo del servizio di "numero verde" messo a disposizione degli utenti (euro 134.740).

Gli "Altri costi per servizi" includono i costi per trasporti, per la pulizia dei locali, le spese d'incasso delle bollette ecc.

L'incremento dei costi per "analisi e controlli di laboratorio" e per "trasporto e smaltimento rifiuti speciali", è dovuto alle attività svolte dalla società nel 2020, che vengono ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce comprende i costi sostenuti per le locazioni di immobili, i canoni dovuti per attraversamenti e fiancheggiamenti, oltre al corrispettivo di concessione previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Quest'ultimo corrispettivo è costituito dal contributo per le spese di funzionamento dell'Ersi-Abruzzo, pari a euro 604.342 e dalle somme dovute ai comuni per il rimborso delle rate dei mutui, pari a euro 1.878.555.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fitti passivi	20.933	22.677	(1.744)
Canone dovuto all'Ente d'Ambito per mutui	1.878.555	2.010.347	(131.792)
Altre competenze spettanti all' Ente d'Ambito	604.342	604.342	0
Canoni concessori diversi dai precedenti	266.594	253.030	13.564
Sopravvenienze passive per godimento beni di terzi	80.791	94.865	(14.074)
Noleggi vari	263.999	197.043	66.956
Totale	3.115.214	3.182.304	(67.090)

B.9 PER IL PERSONALE

Nella determinazione del costo del personale si è tenuto conto delle ferie maturate nel corso dell'anno e non godute alla data del 31 dicembre, del premio di risultato e degli altri emolumenti spettanti ai dipendenti per prestazioni rese nel 2020 e non ancora corrisposti.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	11.393.730	11.776.558	(382.828)
Oneri sociali	2.488.923	2.650.645	(161.722)
Trattamento di fine rapporto	556.059	555.323	736
Totale	14.438.712	14.982.526	(543.814)

Nel corso del 2020 il costo del personale è diminuito di euro 543.814 rispetto all'esercizio precedente, e ciò soprattutto grazie alla riduzione degli straordinari e della reperibilità. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 10.593.063 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	394.396	380.348	14.048
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.128.267	6.983.998	144.269
Svalutazione del crediti	3.070.400	4.731.771	(1.661.371)
Totale	10.593.063	12.096.117	(1.503.054)

Le aliquote applicate nel calcolo delle quote di ammortamento sono state riportate in precedenza, nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Sono stati effettuati accantonamenti per la svalutazione dei crediti per un ammontare complessivo pari ad euro 3.070.400, di cui euro 2.920.400 ad un fondo svalutazione specifico, a totale stralcio di numerose posizioni creditorie di importo inferiore ad euro 2.500, con anzianità superiore ad un anno.

Si dà atto che la società non ha esercitato l'opzione di cui al comma 7-quater dell'articolo 60 del D.L. n. 104/20, che ha previsto la possibilità di sospendere - nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali - gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali.

B.11 VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Variazioni delle rimanenze di materie di consumo	(486.944)	(246.870)	(240.074)
Totale	(486.944)	(246.870)	(240.074)

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Accantonamento al fondo rischi per cause legali	2.048.626	825.167	1.223.459
Accantonamento al fondo rischi generico	0	200.000	(200.000)
Totale	2.048.626	1.025.167	1.023.459

L'accantonamento al fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 2.048.626 ed è stato effettuato in seguito alla rivisitazione annuale delle singole vertenze in corso, dalle quali potrebbero derivare oneri ulteriori a carico della società.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 752.155 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte indirette, tasse e contributi	125.445	120.159	5.286
Cancelleria e materiali di ufficio	27.090	30.005	(2.915)
Indennizzo danni	177.096	496.482	(319.386)
Diritti amministrativi	16.431	19.683	(3.252)
Sopravvenienze e insussistenze passive	304.216	2.009.947	(1.705.731)
Multe Provincia di Teramo per scarichi	8.661	24.705	(16.044)
Altri oneri diversi di gestione	93.216	1.227.203	(1.133.987)
Totale	752.155	3.928.184	(3.176.029)

Nella voce "Sopravvenienze e insussistenze passive", pari a euro 304.216, sono iscritte:

- costi per la sopravvenuta insussistenza di alcuni valori dell'attivo, per euro 184.379;
- costi di competenza di esercizi precedenti e altri valori, pari a 119.837 euro.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Oltre agli interessi attivi maturati sui conti correnti postali e bancari e sui depositi cauzionali, nella posta in esame sono compresi:

- i proventi finanziari connessi alla valutazione, con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, dei debiti (per mutui) verso comuni, con i quali è stato raggiunto un accordo di rateazione senza interessi, o con interessi a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato;
- gli interessi attivi di mora addebitati agli utenti per ritardato pagamento.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi su conti correnti bancari e postali	531	175	356
Interessi di mora per ritardato pagamento	224.898	273.445	(48.547)
Interessi attivi da attualizzazione	35.632	265.257	(229.625)
Altri proventi finanziari	40	8	32
Totale	261.101	538.885	(277.784)

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi passivi su mutui	538.864	580.911	(42.047)
Interessi passivi su c/c bancari e postali	283.718	273.207	10.511
Interessi passivi verso fornitori	118.746	563.649	(444.903)
Interessi passivi da attualizzazione	342.958	298.623	44.335
Altri interessi e oneri finanziari	210.614	365.470	(154.856)
Totale	1.494.900	2.081.860	(586.960)

La voce "Interessi passivi su mutui" comprende gli interessi maturati sui mutui e sugli altri finanziamenti.

Gli "Interessi passivi da attualizzazione" scaturiscono dalla valutazione dei debiti verso i comuni (per mutui) con il criterio del costo ammortizzato.

Nella voce "Altri interessi e oneri finanziari" sono iscritti sia gli interessi spettanti alla Sorit S.p.A. sull'anticipazione concessa nel 2015, per la parte maturata nel presente esercizio, pari a euro 61.523, sia gli interessi maturati sugli accordi di rateizzazione stipulati con alcuni comuni per euro 51.961.

E.22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce presenta un saldo negativo di euro 2.199.908 ed è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti:	2.199.908	1.226.440	973.468
IRES	1.693.541	810.803	882.738
IRAP	506.367	415.637	90.730
Imposte differite (anticipate):	0	0	0
IRES			
IRAP			
Totale	2.199.908	1.226.440	973.468

Si fornisce, di seguito, il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale, ai fini del calcolo dell'IRES:

PROSPETTO DI CALCOLO IRES	
A) Utile d'esercizio	2.267.240
Variazioni temporanee in aumento:	
Accantonamento al fondo rischi per vertenze in corso	2.048.626
Variazioni permanenti in aumento:	
Quota ammortamento concessione	268.642
Imposte indeducibili	2.199.908
Altri costi non deducibili	735.098
B) Totale variazioni in aumento	5.252.274
Variazioni temporanee in diminuzione:	
Rilasci a conto economico del fondo rischi per vertenze in corso	90.116
Utilizzi del fondo rischi per vertenze in corso	48.579
Variazioni permanenti in diminuzione:	
Irap versata e deducibile dal reddito d'impresa	145.618
Altre variazioni in diminuzione	178.780
C) Totale variazioni in diminuzione	463.093
D) Reddito (A + B - C)	7.056.421
E) Perdita fiscale utilizzata a scomputo del reddito	
F) Reddito imponibile (D - E)	7.056.421
IRES Corrente (aliquota 24,00%)	1.693.541

L'importo del debito verso l'erario per Ires, iscritto in bilancio, ammonta a euro 815.255, determinato detraendo dall'Ires di competenza gli acconti versati e le ritenute subite nel corso del 2020, ammontanti complessivamente a euro 878.286.

E' stata rilevata l'Irap di competenza dell'esercizio come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO DI CALCOLO IRAP	
Valore della Produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 c.c.	57.141.448
Costi della Produzione deducibili ai fini dell'Irap	(31.882.763)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	25.258.685
Variazioni in aumento	914.944
Variazioni in diminuzione	(138.695)
Valore della produzione Lorda ai fini dell'Irap	26.034.934
Spese per prestazioni di lavoro deducibili	(10.644.321)
Base imponibile IRAP	15.390.613
IRAP Corrente (aliquota 5,12%) (A)	787.999
1° acconto Irap 2020 (figurativo) (B)	281.632
IRAP iscritta a conto economico (A - B)	506.367

L'importo del debito verso l'erario per Irap, iscritto in bilancio, ammonta a euro 83.919, determinato detraendo dall'Irap di competenza la rata di acconto effettivamente versata nel 2020, pari a euro 422.448.

In applicazione al principio della prudenza non si è provveduto alla iscrizione di ulteriori imposte anticipate, come evidenziato dalla tabella seguente:

	Differenza temporanea	Aliquota	Effetto fiscale al 31/12/2020
Fondo svalutazione crediti non dedotto	9.584.169	24%	2.300.201
Fondo rischi per cause di lavoro	240.000	24%	57.600
Fondo rischi per richieste di interessi da fornitori	150.000	24%	36.000
Fondo rischi per altre cause	3.135.158	24%+5,12%	912.958
A) Totale crediti per imposte anticipate			3.306.759
B) Crediti per imposte anticipate non iscritti per prudenza			1.823.535
C) Crediti per imposte anticipate recuperabili con ragionevole certezza (A-B)			1.483.224
D) Crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio al 31/12/2019			1.483.224
Effetto a conto economico (C-D)			0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel presente prospetto si fornisce il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	9	9	--
Impiegati	67	70	(3)
Operai / Tecnici	108	110	(2)
Interinali	78	86	(8)
Totale	264	278	(14)

Il calcolo dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio è stato effettuato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, secondo cui il numero degli occupati corrisponde alle ULA (Unità-Lavorative-Anno) cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno (quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano invece frazioni di ULA).

Ai suddetti dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro Gas-Acqua.

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), del Codice civile, si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Compensi Amministratori	54.228	55.006	(778)
Compensi Sindaci	43.603	43.680	(77)
Totale	97.831	98.686	(855)

Si precisa che il costo complessivamente sostenuto per gli amministratori è inferiore ai limiti previsti dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016.

Compenso alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis), del Codice civile, si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Revisione legale dei conti annuali	28.000	36.481	(8.481)
Totale	28.000	36.481	(8.481)

Nel dicembre 2020 l'assemblea ordinaria dei soci ha affidato la revisione legale della società, per il triennio 2020/2022, alla società KPMG SpA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile, sono indicati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala che nel presente bilancio risultano iscritti beni indisponibili per un valore residuo, al 31 dicembre 2020, di euro 113.656.101 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture acqua potabile, condutture fognarie e depuratori), in quanto destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Con riferimento alle passività potenziali si precisa che i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Invece, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, n. 22-bis, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del Codice civile, si precisa che la società non ha accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

In base all'art. 2427-bis del Codice civile, si comunica che nel corso del presente esercizio la società non ha avuto contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Direzione e coordinamento di società

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si segnala che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

Informazioni in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

La disciplina, in oggetto richiamata, impone l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet o nella nota integrativa del bilancio (nel caso di imprese), le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore a euro 10.000,00, ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Tale obbligo trova applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la sua inosservanza è sanzionata con la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Si dà atto che nell'esercizio 2020 non sono stati erogati alla società contributi superiori al predetto importo.

Si dà informazione, altresì, che risultano pubblicati aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione dell'utile

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare l'utile dell'esercizio pari a euro 2.267.240, come di seguito indicato:

Descrizione	Importo
Riserva Legale (art. 2430 c.c.)	113.362
Fondo rinnovo impianti (art. 29 statuto)	2.153.878

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Alessia Cognitti)